

strazione e il Governo approvino l'operazione abbinata al nuovo prestito obbligatorio 5% di cui il Direttore Generale si riserva di intrattenere il Comitato e il Consiglio nella seduta odierna, si avrebbe per questa nuova voce un ulteriore impegno annuo di oltre 100 milioni; dimodochè si può in tale ipotesi considerare assorbita ogni disponibilità per l'esercizio venturo.-

Il Comitato prende atto dei dati forniti dal Direttore Generale, che potranno servire di base per la comunicazione da farsi come di consueto a S.E. il Capo del Governo circa il preventivo di destinazione delle disponibilità dell'Istituto.-

c) RAPPORTI CON LE COMPAGNIE PRIVATE PER LE CESSIONI LEGALI - Il Direttore Generale informa il Comitato circa l'azione che le Compagnie private operanti in Italia vanno svolgendo da tempo, e con particolare intensità negli ultimi mesi, per ottenere dal Ministero e dall'Istituto una revisione del regime dei compensi che la legge ammette per le quote di cessione legale.- Le Compagnie valutano in modo esagerato gli utili che l'Istituto trae da questo portafoglio, in quanto non tengono alcun conto degli oneri di carattere patrimoniale (perdite su titoli, ammortamenti ecc.) nè delle erogazioni e contributi assistenziali e di interesse pubblico e di propaganda che l'Istituto dispone evidentemente in relazione all'ammontare globale della propria gestione e non solo di quella del portafoglio diretto.-

Il Direttore Generale rileva che indubbiamente, attraverso l'istituto della cessione legale, si è voluto che lo Stato non solo controllasse il lavoro delle Compagnie e offrisse ad esse un appoggio come riassicuratore, ma anche partecipasse di diritto, in misura del resto decrescente col tempo, agli utili che si presume debbano ricavarsi dall'esercizio di questo ramo di assicurazione.-

Non sembra dunque sia in alcun modo il caso di rimettere in